



**COMUNE DI SINOPOLI**  
(CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA)

**Delibera C.S.**  
**n. 14**  
**del 30/01/2020**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA**  
**ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: **ADOZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2020-2022. APPROVAZIONE.**

L'anno **Duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **12:33**, nella residenza comunale, in apposita sala, si è riunita la Commissione Straordinaria, nelle persone dei Commissari, di seguito indicati:

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>		<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
01	Dott. DE LUCIA SAMUELE	Viceprefetto	SI	
02	Dott.ssa CALIO' ALFONSA	Viceprefetto	SI	
03	Dott. RAIMONDO SERGIO	Funzionario Amministrativo		SI

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Neri Assunta Maria, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante, ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. d);

**VISTO** il D.P.R. 01.08.2019, pubblicato sulla G.U.R.I. - Serie Generale n. 194 del 20.08.2019 con cui è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Sinopoli e contestualmente affidata la gestione dell'Ente, per la durata di diciotto mesi, alla Commissione Straordinaria;

**VISTO** il D.M. 28 luglio 1995 n. 523 avente ad oggetto "Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle commissioni straordinarie per la provvisoria gestione degli enti locali";

# LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

## PREMESSO che:

- in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della L. 3 agosto 2009, n. 116, e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della L. 28 giugno 2012, n. 110 l'Autorità Nazionale Anticorruzione e gli altri Enti Pubblici indicati dalla legge nazionale sono tenuti ad adottare attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione
- la L. n. 190/2012 all'art. 1, comma 7, quale norma di ratifica della Convenzione della Nazioni Unite contro la corruzione, dispone che per la finalità di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità in genere nella Pubblica Amministrazione l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile anticorruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

## CONSIDERATO che:

- i contenuti del Piano Anticorruzione devono essere in linea con i contenuti indicati nel Piano Nazionale Anticorruzione che costituisce *ex lege* (art. 1, comma 2-bis, L. n. 190/2012) atto di indirizzo per gli Enti tenuti ad approvare il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
- l'Autorità Amministrativa Indipendente c.d. ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione successivamente aggiornato con i seguenti interventi (Deliberazione n. 72/2013; Determinazione n. 12/2015; Deliberazione 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019);

**RILEVATO che**, in particolare, il comma 8, art. 1 della legge n. 190/2012, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

**ATTESO** che il Piano che ciascuna amministrazione è tenuta ad approvare, ogni anno entro il 31 gennaio, va redatto nel rispetto dei contenuti minimi definiti dalla Legge e del Piano anticorruzione nazionale, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica che individua gli obiettivi strategici che ogni amministrazione deve perseguire:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione,
- aumentare la capacità di rilevare casi di corruzione,
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

- è un documento di carattere programmatico in quanto vi devono essere delineate le attività che l'amministrazione intende mettere in atto e gli obiettivi che intende raggiungere;
- il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce sezione del programma per la prevenzione e lo stesso definisce le misure e i modi per l'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme vigenti;

**RILEVATO** che ANAC, in considerazione delle rilevanti difficoltà operative e organizzative incontrate dai Comuni di più piccole dimensioni (con popolazione inferiore a 15.000 abitanti) ha definito delle modalità semplificate di applicazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i Comuni di piccole dimensioni;

**VISTE, in particolare:**

- 1) la delibera ANAC n.1074/2018, Parte IV rubricata “Semplificazione per i piccoli comuni”, Capitolo 4 “Le nuove proposte di semplificazione”, paragrafo “Semplificazioni per l’adozione annuale del PTPC, che testualmente recita:

*Sulla questione l’Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l’attenzione delle Amministrazioni sull’obbligatorietà dell’adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l’anno in corso, il PTPC 2018-2020)(Cfr. § 3, Parte generale). Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.*

- 2) la Delibera ANAC n. 1064/2019, Parte V rubricata “Adozione annuale del PTPCT”, che testualmente recita: “ *solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”).* In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure

preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

**RICHIAMATO** il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all'ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell'ANAC e l'assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP).

**DATO ATTO** che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013, secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012 n.190;

**RICHIAMATI** altresì:

- la Legge n. 69 del 27 maggio 2015 in materia di reati corruttivi;
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ( Nuovo Codice degli Appalti);
- la Legge 30 novembre 2017, n. 179 in materia di whistleblowing;
- il D. Lgs. n. 74 del 25/5/2017 sulla valutazione della performance dei pubblici dipendenti;

**RILEVATO** che:

- secondo le indicazioni contenute nella deliberazione Anac n. 1310 "*Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016*", le amministrazioni devono darsi un unico Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza;
- la deliberazione citata ricorda che in tale ambito è stata rafforzata "la necessità che sia assicurato il coordinamento tra gli obiettivi strategici in materia di trasparenza contenuti nel PTPCT e gli obiettivi degli altri documenti di natura programmatica e strategico-gestionale dell'amministrazione nonché con il piano della performance, al fine di garantire la coerenza e l'effettiva sostenibilità degli obiettivi posti;

**EVIDENZIATO** che:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, all'art. 1 comma 1 definisce la trasparenza come "*accessibilità totale, delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche*";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, ha fissato il principio della trasparenza come asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione stabilendo altresì numerosi obblighi in capo agli enti locali;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che ha ridefinito tutti gli obblighi di pubblicazione

nonché le definizioni di trasparenza e di accesso civico, stabilendo altresì all'art. 10 i contenuti di massima del programma triennale per la trasparenza e l'integrità nonché l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, di dotarsi dello stesso;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione G.C. n. 10/2017 recante “APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2017/2019” cui è allegato il relativo PTPCT;
- la deliberazione G.C. n. 22/2018 recante “ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2018/2020” cui è allegato il relativo PTPCT;
- la deliberazione G.C. n. 9/2019 recante “ADOZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2019/2021 – CONFERMA PTPCT 2018/2020”.

**VISTO** ed esaminato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2020-2022 con i relativi allegati, predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che verrà pubblicato nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale del Comune;

**RITENUTO** lo stesso Piano pienamente aderente alle esigenze di questo Ente;

**VISTA** la competenza della Giunta ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. n. 267/2000 ed attesa altresì la previsione normativa ex d.lgs. n. 97/2016 (art. 41, c. 1, lett. g), che indica la Giunta quale organo competente all'adozione del Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza.

**PROPONE ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA  
COMUNALE  
DI DELIBERARE**

La narrativa forma parte integrale e sostanziale del presente atto e quivi si intende richiamata ed approvata;

1. **DI APPROVARE E ADOTTARE**, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza 2020-2022, allegato al presente atto (ALL. 1);
2. **DI DARE ATTO** che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2020-2022 costituisce una sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
3. **DI PUBBLICARE**, conseguentemente, copia del presente Piano sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”, dando atto che la pubblicazione sul sito va intesa come assolvimento dell'obbligo di comunicazione del P.T.P.C.T alla Regione Calabria e, ai sensi della determinazione ANAC 12/2015, all'ANAC stessa;
4. **DI TRASMETTERE** il Piano in questione a tutto il personale del Comune;
5. **DI DEMANDARE** a ciascun Responsabile di Area l'esecuzione delle azioni previste dai piani nelle aree di propria competenza;
6. **DI DICHIARARE**, attesa l'esigenza di dare immediata attuazione al Piano in argomento, l'immediata eseguibilità del provvedimento proposto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica	Letto, approvato e sottoscritto	Letto, approvato e sottoscritto
<p>■ Sulla presente deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D. Lgs. 267/2000, parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa</p> <p>■ FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE. Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Assunta M. Neri</p>	<p>LA COMMISSIONE STRAORDINARIA</p> <p>F.to Dott. <i>Samuele DE LUCIA</i></p> <p>F.to Dott.ssa <i>Alfonsa CALIO'</i></p> <p>— <del>Dott. Sergio RAIMONDO</del></p>	<p>IL SEGRETARIO F.to <i>Dott.ssa Assunta Maria Neri</i></p>
Parere di regolarità contabile	Certificato di Pubblicazione	Certificato di Esecutività
<p>■ La presente deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.</p> <p>Sulla presente deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D. Lgs. 267/2000, parere di regolarità contabile</p> <p>FAVOREVOLE NON FAVOREVOLE</p> <p>Sulla presente deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151 comma 4 D. Lgs. 267/2000).</p> <p>Il Responsabile del Settore Finanziario F.to Dott. Giovanni Ciccone</p>	<p><b>Prot. n. 721 del 04.02.2021</b></p> <p>Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c. 1 D. Lgs 267/2000.</p> <p>Il Segretario F.to <i>Dott.ssa Assunta Maria Neri</i></p>	<p>La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, ai sensi dell'art.127 del D.lgs 267/2000, per cui la stessa è divenuta esecutiva in data _____ (art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000).</p> <p>■ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ed è pertanto esecutiva dal <b>30/01/2020</b> (art. 134 comma 4 D. Lgs 267/2000).</p> <p>Il Segretario F.to <i>Dott.ssa Assunta Maria Neri</i></p>